



ICE 52 YACHTS

Tradizione "ex novo"

Il cantiere ICE di Salvirola (Cr) sta dando alla luce barche sempre più performanti a costi decisamente contenuti rispetto alla concorrenza. Abbiamo provato il nuovo 52 piedi nelle acque antistanti il porto turistico di Rosignano Solvay con meteo sereno e poco vento (7-10 nodi) e bisogna ammettere che la barca non si ferma mai. La sua superficie velica di 157 metri quadrati più 300 di Gennaker è dunque in grado di sfruttare ogni minimo refolo di vento, al quale lo sloop risponde con rapidità tanto nel corso della navigazione quanto nell'ingaggio delle manovre. Il design dello scafo è caratterizzato da un minimalismo estremo, con una prua stile dreadnought culmine di uno scafo dalla chiglia tagliente e slanciata verso l'ampia poppa aperta, la quale ospita un pozzetto dagli spazi considerevoli. A metà tra un fast cruiser e un long range (e forse un po' più tendente verso quest'ultimo), il nuovo 52 disegnato da Umberto Felci coniuga sportività e comfort senza sacrificio di prestazioni o dettagli. Le sue linee d'acqua sono degna espressione dello stile italiano e definiscono uno scafo assolutamente privo di appendici e di qualsiasi elemento che possa rappresentare una resistenza idrodinamica. Il profondo bulbo in piombo di oltre 4,5 tonnellate rende la barca reattiva e divertente (è disponibile anche in versione con chiglia corta) e la presenza di una singola lunga pala del timone trova ragione nello stesso maniacale minimalismo idrodinamico che gioca a favore dell'abbrivio, apparentemente inarrestabile, di questo sloop di quindici metri, il quale, nel corso della nostra prova, per nulla si lascia con-



LE NOVITÀ ICE 52 YACHTS



dizionare dalle persistenti onde corte al mascone. Con un dislocamento di circa 12 tonnellate, ICE 52 presenta un peso inferiore tra il 10 e il 20 per cento rispetto a buona parte delle concorrenti della stessa lunghezza, ottenuto grazie a un armo completamente realizzato in carbonio e a un abbondante utilizzo della stessa fibra nella costruzione dello scafo e delle strutture interne. La sua velatura Milleniumtech è caratterizzata da un pratico code 0 che rende la barca adatta all'uso giornaliero e alle vacanze in famiglia. In navigazione a motore, il livello di insonorizzazione è buono e non pregiudica il comfort né nelle cabine adiacenti al vano motore né tantomeno nel salone. Sottocoperta troviamo tre comode cabine con due bagni e un quadrato in cui tutto è disposto in modo razionale e intuitivo creando un ambiente abbastanza convenzionale e saldamente ancorato più alla tradizione della praticità che al culto dell'estetica. L'allestimento degli interni è infatti piuttosto minimale e non presenta fronzoli o elementi riconducibili al lusso. Due i layout disponibili: il primo con la cucina nel quadrato rivolta a prua e, l'altro, con un classico ripiano a L verso poppa. Non potevano mancare aria condizionata, un capiente frigo e, per i più esigenti, la lavastoviglie. Nell'ampio gavone sotto il pozzetto è possibile stivare un tender proporzionato a uno yacht di quindici metri senza che sia necessario sgonfiarlo.

Marco Troccoli

Scheda tecnica

Costruzione e materiali: infusione resina epossidica, sandwich, vetro/carbonio - **Lunghezza massima f. t.:** m. 15,8 - **Larghezza massima:** m. 4,65 - **Immersione scafo:** m. 2,85 (m 2,45 con chiglia corta) - **Dislocamento:** kg 12.500 - **Zavorra:** kg 4.600 - **Motore:** Yanmar 75 CV Saildrive - **Capacità serbatoio carburante:** 360 litri - **Capacità serbatoio acqua:** 500 litri - **Superficie randa:** mq 90 - **Superficie fiocco:** mq 67 - **Superficie gennaker:** mq 300.

